ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

Prot. e data: *vedasi segnatura*

Al Collegio dei docenti
Alla Commissione RAV - PDM - PTOF
Alle Funzioni Strumentali
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Alle Famiglie degli alunni
Agli Alunni
Alla RSU
ATTI - ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa a.s. 2026/27

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

Vista la Legge n. 107 del 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

Visto il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso atto che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
5. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Considerato che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee guida;

Vista la L. 92/2019 sull' Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Vista la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

Visto il Decreto Ministeriale 221/2025, recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo della

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

scuola dell'Infanzia e scuola del Primo ciclo d'istruzione 2025;

Visto il Regolamento UE 2024/1689, che ha adottato l'AI Act, e introdotto, con esso, l'obbligo di formazione del personale scolastico che intenda far uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Visto il P.T.O.F 2025 - 2028 elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto;

Considerate che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

Valutate prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

Tenuto conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

Tenuto conto di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal P.d.M. per il triennio precedente;

PREMESSO CHE

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono. Si rende opportuno il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali. Tali elementi risultano indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di implementare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti. Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il P.T.O.F. secondo quanto di seguito indicato:

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento all'**identità dell'Istituto** nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale del **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà costante riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea". Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Unione europea dovrà avvenire ponendo in risalto l'educazione alla legalità, all'interculturalità e alla pace.

2) PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati gli obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:
- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

3) AGENDA 2030 (Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 2015) con particolare attenzione all'Obiettivo 4 – "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", che ispira le scelte di progettazione curricolare, le azioni di inclusione, la formazione del personale e le iniziative di educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'**individualizzazione** e la **personalizzazione dell'insegnamento**. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli alunni. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione dell'offerta formativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Le iniziative da attuare necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico in stretta connessione con il territorio e la sua storia.

Si terrà conto anche in fase di aggiornamento del documento delle seguenti priorità:

1. Formazione continua con particolare attenzione all'inclusione scolastica e a tutte le forme di agio e benessere rivolte a studenti, lavoratori, famiglie ed a tutta la comunità educante;
2. Formazione attinente all'utilizzo delle TIC, ed in particolare al corretto utilizzo dell'IA

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

nell'ambito scolastico, finalizzata anche all'innovazione didattica ed allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione cognitiva e sociale degli allievi;
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere comunitarie e extraeuropee;
4. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
5. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
6. Potenziamento delle competenze comunicative;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
8. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
9. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
10. Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
11. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione:
12. Per individuare gli obiettivi di miglioramento riferiti agli esiti degli alunni e definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. A tal proposito le attività di recupero e rinforzo saranno attivate in particolar modo per le prime classi ad inizio anno scolastico e, per ovviare che emergano criticità nel RAV, si predispone un costante monitoraggio delle competenze acquisite dagli alunni anche attraverso il ricorso a prove strutturate/semistrutturate che possano evidenziare il raggiungimento delle competenze. Si farà altresì leva sull'utilizzo delle nuove tecnologie per realizzare un'offerta didattica più coinvolgente che stimoli la motivazione all'apprendimento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del biennio/triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

In particolare, attraverso l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2025/28, nell'anno scolastico in corso 2026/2027 si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Il PTOF dovrà, altresì, rafforzare le azioni per l'implementazione dei **rapporti con il territorio** che sostanziano:

- dialogando con altri soggetti istituzionali per articolare, concordare ed integrare l'Offerta Formativa valorizzando in particolar modo il Patto Educativo di Comunità e tutti gli attori coinvolti;
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, di volontariato presenti nel territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- costruendo/rafforzando rapporti di fiducia e collaborazione con i genitori;
- socializzando, all'esterno, attraverso manifestazioni, mostre, iniziative di ogni sorta;
- prevedendo azioni di formazione/aggiornamento rivolte al Personale docente, ATA ma anche aperte all'utenza del territorio.

Il Piano dovrà contenere attività volte a promuovere un **profilo dello studente** in cui trovino integrazione e dialogo il sapere scientifico e le conoscenze umanistiche attraverso percorsi,

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

esperienze, progetti che esercitino alla complessità e a una visione interdisciplinare dei saperi, mettendo contemporaneamente in gioco capacità intellettive e applicative, riflessive e creative.

Pertanto, il Piano prevederà, accanto ai progetti d'area scientifica, la promozione della cultura umanistica e dei linguaggi artistici e creativi, continuando a coltivare fra gli studenti, anche in orario extracurricolare, l'interesse per il teatro, la lettura, il cinema, l'arte e la musica.

Inoltre, verrà considerata fondamentale per una formazione integrata degli alunni la progettualità dedicata all'area del benessere psicofisico e alla promozione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Il Piano dovrà implementare la **cultura della sostenibilità** e il **rispetto dell'ambiente**, superando la dimensione della mera educazione ecologica e favorendo un impegno attivo a partire dalle routine quotidiana. La valorizzazione delle tematiche ecologiche non dovrà esaurirsi nell'ambito delle materie scientifiche ma dovrà essere trasversale a tutte le discipline. Occorre portare avanti, in tutti i plessi percorsi volti a stimolare negli studenti un'adeguata sensibilità verso la sostenibilità ecologica, ma anche sociale ed economica, il benessere personale e collettivo, l'adozione di corretti stili di vita, la lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030.

Il Piano dovrà prevedere progetti volti a potenziare le **attività di inclusione** individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.

Il Piano conterrà i **criteri di valutazione disciplinari**, del credito scolastico e della condotta. Conterrà altresì indicazioni trasparenti sulle modalità di valutazione (prove scritte, orali, grafiche, pratiche, ecc.) e sul loro numero (congruità delle valutazioni).

Eventuali attività di istruzione domiciliare e/o ospedaliera;

Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;

Attività di accoglienza e supporto degli alunni in affido o adottati;

Attività di valorizzazione delle eccellenze;

Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

Attività di formazione continua del personale di cui all'art. 1, comma 124, della L. 107/2015.

Ne discende che la progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e, più di recente, il D. Lgs 62/2024 e le indicazioni ministeriali;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA ed altre difficoltà nell'apprendimento;
- Criteri di valutazione orientati anche alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

esplicitate dalle famiglie.

Si ritiene opportuno richiamare la necessità di assicurare **forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Inoltre, non trascurare di considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Interclasse/Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF coadiuvata dalle Funzioni Strumentali e di STAFF e poi condiviso con il Collegio Docenti e con tutta la comunità educante.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' – ANNO SCOLASTICO 2026-2027

Macro obiettivi educativi, culturali e sociali

- Valorizzare e potenziare la **centralità dell'Istituto nel territorio**, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione.
- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto e cooperativo, piuttosto che competitivo in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Nello specifico, a un livello maggiore di concretezza, occorrerà:

✓ Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità, la solidarietà e il rispetto reciproco;

✓ Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le famiglie e il territorio con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;

✓ Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica.

✓ Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'IC Volvera, che si traduce nella capacità di:

→ accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento;

→ formare alunni e studenti, alunne e studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

prospettiva locale, internazionale e globale;
→ capacità di radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità.

Aspetti educativi generali, obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica

- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie.
- Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi.
- Personalizzazione: concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva Individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali - cognitive e affettive - e sociali - background familiare e contesto socioculturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti deve essere ancillare al raggiungimento delle competenze curricolari fondamentali.
- Flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spazio tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali.
- Didattica delle competenze: le competenze vanno intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica.
- Didattica orientativa: guidare l'alunno/a ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite.

Obiettivi relativi agli esiti scolastici

- Attuare il Piano di Miglioramento, in generale
- Migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere e nei settori professionali
- Migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità

Revisione Curricoli: obiettivi, contenuti, attività con riferimento agli ambienti di apprendimento e all'applicazione dell'AI ai processi di insegnamento-apprendimento

Obiettivi relativi agli esiti a lungo termine

Potenziare i risultati positivi emergenti dal RAV relativamente ai risultati a lunga distanza.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA

i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione Scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA. Nella gestione dell'Istituzione Scolastica dovrà essere riservata un'attenzione particolare alla manutenzione e costante miglioramento delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.

Procedure di elaborazione del PTOF

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata; verrà portato all'esame e alla successiva approvazione del Collegio Docenti entro il mese di novembre, salvo diverse tempiste. Per la stesura del piano la Funzione Strumentale potrà avvalersi della collaborazione di tutti i Docenti del Collegio, utilizzando le forme di collaborazione che riterrà più opportune.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà inoltre prevedere:
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta formativa, L. 107, c. 2;
- il fabbisogno di personale ATA, L. 107, c. 3;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali.

I dati rilevanti per l'elaborazione del PTOF, in costante aggiornamento annuale, sono disponibili sul sito web dell'Istituto.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli Atti della scuola; pubblicato sul sito web; reso noto agli Organi Collegiali.

Il Dirigente scolastico
Marco Merolla
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da MARCO MEROLLA